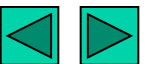


VIOLENZE SU BAMBINE E BAMBINI

Patrizia Romito, Università di Trieste
romito@units.it



Le violenze sui minori: definizione

Maltrattamento sui/sulle minori:

qualsiasi forma di maltrattamento fisico e/o emozionale, di violenza sessuale, trascuratezza o negligenza, o sfruttamento sessuale o lavorativo, che risulti in un danno avvenuto o potenziale per il minore, la sua salute, la sopravvivenza, lo sviluppo, la dignità, nel contesto di una relazione di responsabilità, fiducia o potere (OMS, 1999, 2002)

- ⇒ *Violenza sessuale: nella clinica ma anche nel diritto (incluso il Codice penale italiano) la violenza sessuale nei confronti di un/a minore include una varietà atti senza contatto fisico*
- ⇒ *non è necessario che ci sia un contatto fisico*
- ⇒ *non è necessario che ci sia violenza*



Le violenze sui minori avvengono soprattutto in ambito familiare

- Violenze fisiche
- Psicologiche
- Trascuratezza ("neglect") ⇒ attenzione a non confonderlo con situazioni di oggettiva difficoltà
- Violenze assistite (cfr. violenze nella coppia-IPV)
- "Patologie delle cure"
- Sessuali, intra ed extra-familiari

Gli aggressori/abusanti:

Per le violenze fisiche e psicologiche: madri e padri in misura simile; le violenze fisiche gravi, prevalentemente compiute da padri/patrigni

Per le violenze sessuali: gli aggressori sono quasi esclusivamente uomini

Per la trascuratezza: pochi dati in proposito. Più spesso i padri, MA le madri sono *considerate responsabili* delle cure al bambino

Pochi dati epidemiologici affidabili. Le denunce o le segnalazioni ai Servizi NON sono un buon indicatore della frequenza delle violenze



Prevalenza delle violenze su minori: uno studio in GB (1999)

2,869 giovani (18-24 anni), campione nazionale

	maschi	femmine
Violenze subite prima dei 16 anni	%	%
Gravi maltrattamenti fisici	6	8
Gravi maltrattamenti psicologici	4	8
Trascuratezza grave	6	7
Violenze sessuali (con o senza contatto)	11	21
Di cui: Violenze sessuali con contatto	6	15

May-Chahal & Cawson, 2005

Gap tra casi diagnosticati e casi avvenuti ma rimasti sconosciuti

Abuso sessuale : **1** caso individuato **30** sconosciuti

Maltrattamento fisico : **1** caso individuato **75** sconosciuti

Stoltenborg 2011/2013



Prevalenza delle violenze sessuali su minori: uno studio in Svizzera

1,116 adolescenti (14-16 anni), Ginevra

Violenze sessuali

	maschi	femmine
	%	%
Qualsiasi tipo di abuso	11	34
Con contatto fisico	3	20
Con penetrazione	1	6

Autori :

- ⇒ Soprattutto : uomini adulti -familiari o comunque noti- e compagni/amici
- ⇒ Il 5% del campione delle ragazze ha subito violenze sessuale con contatto fisico da un uomo della famiglia ("incesto") ⇒ secondo ricerche negli Stati Uniti, il numero di incesti è più alto

Halperin et al., 1997



Violenza sulle bambine/adolescenti

VITE IN BILICO

Indagine retrospettiva
su maltrattamenti
e abusi in età infantile

a cura di Donata Bianchi e Enrico Moretti

2006-Vite In bilico-

Ministero della
Solidarietà Sociale
Centro nazionale di
documentazione e
analisi per l'infanzia
e l'adolescenza
Istituto degli
Innocenti-Firenze

Violenze prima dei 18 anni

- Nessuna forma di violenza: 24%
- Maltrattamento fisico e/ o psicologico: 50%
- Violenza sessuale: 6%
- Viol.sessuale + malt. fisico/psic: 18%.
- Totale violenza sessuale: 24%

Questionario a 2.200 donne 19-60 aa

Violenza sessuale su bambine/adolescenti

- ⇒ Violenza iniziate, in circa il 60% dei casi, entro il decimo compleanno della bambina;
- ⇒ I responsabili erano, nel 26% dei casi di violenza, familiari di sesso maschile
- ⇒ Nel 40% dei casi, violenze ripetute nel tempo (anche per anni)
- ⇒ Il 65% delle vittime aveva parlato degli abusi subito -> nei 2/3 di questi casi, non ci sono state conseguenze concrete -> le bambine hanno continuato a subire violenza

Non si sanno cogliere i segnali -> la violenza non viene riconosciuta

Se riconosciuta, manca un intervento adeguato

- Non si conoscono i percorsi per segnalare/denunciare
- Paura delle conseguenze
- Pregiudizi : la famiglia è un'isola e non bisogna intervenire; i genitori possono educare come vogliono; i bambini esagerano/mentano; certe cose non succedono nelle buone famiglie

-> L'abbandono e la mancanza di sostegno aumenta fortemente le conseguenze negative della violenza.



Violenze sessuali sui minori : ambiguità e contraddizioni sociali

- ⇒ Confusione su termini e concetti: "abuso ai minori", "incesto", "pedofilia"
- ⇒ Diffusione e accettazione di pornografia degradante e violenta, "pornificazione del quotidiano", sessualizzazione precoce e "pornificazione delle bambine"



Violenze sessuali sui minori : ambiguità e contraddizioni sociali



Thylane Léna-Rose Blondeau, 10 anni (Vogue, dicembre 2010)

Violenze sessuali sui minori : ambiguità e contraddizioni sociali



Yamamay 2011

Principali fattori di rischio di violenze sui minori (OMS, 2002)

A livello individuale/familiare

- Bambino/a: giovane età, sesso, caratteristiche individuali (disabilità, handicap)
- Genitori: scarsa educazione e scarso reddito, disoccupazione (ma non per le violenze sessuali); aver subito violenze da bambini; caratteristiche personali
- Famiglia: un solo genitore; violenza domestica contro la madre; molti bambini; sovra-affollamento; stress e isolamento sociale
- Adesione a norme di accettazione della violenza

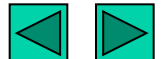
A livello di comunità

- Disgregazione sociale, povertà estrema; violenza nella comunità; accettazione culturale delle violenze/punizioni sui minori; isolamento della famiglia

A livello di società

- La privatezza della famiglia, i figli visti come "possesso" dei genitori
- Disuguaglianze: tra i generi; di reddito
- Assenza di welfare, di politiche sociali (congedi parentali, asili nido, scuola pubblica efficiente, alloggi popolari ...); scarso "capitale sociale"
- Sessualizzazione precoce delle bambine/i, legittimazione dei rapporti sessuali adulti-bambini, legittimazione della pornografia
- Norme sociali che legittimano la violenza (per esempio come punizione)
- Conflitti sociali estremi, guerra

DIFFERENZE TRA TIPI DI VIOLENZE



Le violenze sui minori: conseguenze

- Conseguenze negative a breve, medio e lungo termine
 - -sulla salute fisica e psicologica
 - -sui comportamenti a rischio
- Maggior vulnerabilità a vittimizzazioni successive
- Rischio di "riprodurre" le violenze subite (ciclo della violenza)



Violenza e maltrattamenti sulle/sui minori: conseguenze

A livello psico-fisico

- Arresto o regressione globale dello sviluppo fisico e psicologico
- Disturbi psico-somatici

Conseguenze relative al senso di sé

- Immagine negativa di sé
- Autosvalutazione, scarsa autostima
- Senso di colpa e vergogna
- Senso di sé stigmatizzato e danneggiato
- Grande insicurezza personale

Conseguenze di tipo emotivo

- Depressione, ansia, disturbi del sonno, fobie e paura, anche del contatto fisico,
- Comportamenti regressivi
- Disturbi nella percezione del corpo, della propria salute

A livello cognitivo

Percezione del mondo e di sé

Disturbi del pensiero e della memoria

Difficoltà di apprendimento e di rendimento scolastico



Violenza e maltrattamenti sulle/sui minori: conseguenze

Disturbi del pensiero e della memoria

“E poi, il senso di colpa fa annegare la memoria. Cancella le date, per lasciare le sue prede al buio. Né Victor (*il fratello vittima di violenza sessuale*) né io possiamo dire con certezza che età avevamo in quel momento. 14 anni, credo”.

Camille Kouchner, *La familia grande*, Seuil, 2021

-> Le conseguenze stesse della violenza rendono la vittima meno credibile.



Sexual Abuse and Lifetime Diagnosis of Psychiatric Disorders: Systematic Review and Meta-analysis

LAURA P. CHEN, BS; M. HASSAN MURAD, MD; MOLLY L. PARAS, BS; KRISTINA M. COLBENSON, BS;
AMELIA L. SATTLER, BS; ERIN N. GORANSON, BS; MOHAMED B. ELAMIN, MD; RICHARD J. SEIME, PhD;
GEN SHINOZAKI, MD; LARRY J. PROKOP, MLS; AND ALI ZIRAKZADEH, MD

Mayo Clin Proc. • July 2010;85(7):618-629 • doi:10.4065/mcp.2009.0583 • www.mayoclinicproceedings.cc

TABLE 3. Summary of Outcomes^a

Outcome	No. of studies	OR (95% CI) ^b	I ² ^c	P value
Anxiety disorders	8	3.09 (2.43-3.94)	40	.001
Depression	16	2.66 (2.14-3.30)	57	.001
Eating disorders	11	2.72 (2.04-3.63)	20	.001
Posttraumatic stress disorder	3	2.34 (1.59-3.43)	0	.001
Schizophrenia	3	1.36 (0.81-2.30)	0	.45
Sleep disorders	1	16.17 (2.06-126.76)	NA	.01
Somatoform disorders	3	1.90 (0.81-4.47)	4	.17
Suicide attempts	19	4.14 (2.98-5.76)	60	.001

^a CI = confidence interval; NA = not applicable; OR = odds ratio.



Table 4. Overall Mean Effect Sizes for Health Outcomes

Health Outcome	K	ES +	SE	z	95% CI
Continuous health outcomes ^a					
General health	10	.41	.12	3.48**	.18-.64
GI symptoms	3	.34	.20	1.74	-.04-.72
Pain	9	.39	.12	3.36**	.15-.61
Obesity	4	.15	.18	.82	-.21-.51
Dichotomous health outcomes ^b					
General health	3	.39 (1.48)	.04	9.10**	.31-.47
GI symptoms	7	.75 (2.12)	.14	5.28**	.47-1.03
Gynecologic symptoms	9	.64 (1.90)	.08	7.94**	.48-.80
Pain	12	.50 (1.65)	.06	8.05**	.38-.62
Cardiopulmonary symptoms	6	.31 (1.36)	.04	7.26**	.23-.39
Obesity	7	.55 (1.73)	.05	10.23**	.44-.66

Note. GI: gastrointestinal; K: number of studies; ES+: weighted effect size.

^aES+: d_+ ; ^bES+: LOR+ (OR).

** $p < .01$.



Violenza e maltrattamenti sulle/sui minori: fattori di gravita'

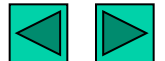
- Età del/la bambino/a all'epoca del maltrattamento
- Tipo, gravità e durata della violenza
- Identità del/la responsabile della violenza (genitore o altro adulto/adolescente)
- Esistenza o meno di una figura di riferimento
- Risposta familiare, sociale, istituzionale
- Altre caratteristiche individuali e ambientali

Fonte: European Report on Preventing Child Maltreatment. Summary. 2013.



Maltrattamenti/violenze sui minori : che fare

- Maltrattamenti/violenze contro i minori sono reati procedibili d'ufficio
- Il personale sanitario ha il dovere di proteggere il minore -> segnalare
- Se pubblico ufficiale, la segnalazione è un obbligo di legge;
- Liberi professionisti: non chiaro ma resta il dovere etico
- Si segnalano all'Autorità giudiziaria le situazioni sospette
- La segnalazione è un dovere; dev'essere "descrittiva"; non ci sono rischi di calunnia per chi la fa
- Raccogliere il racconto del bambino/fare una diagnosi di maltrattamento o violenza è compito di personale esperto, evitare di "fare danni" (suggestionare il minore o impaurirla/o)
- Attenzione alla sicurezza: in linea di massima, non informare chi accompagna la/il minore dei vostri sospetti
- > Formarsi sul tema; informarsi sulle "risorse" del territorio; confrontarsi, fare rete con colleghe/i



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI SUI MINORI

“La violenza contro minori è come un fiume carsico”

- La storia: Freud e l'occultamento della violenza sessuale sui minori (Masson, 1984)
- Il discorso “filo-pedofilo”: le relazioni sessuali adulto-bambino sono positive (R.Gardner, 1999 et al)
- Strategie contemporanee di occultamento : I bambini mentono, le donne mentono....
 - La “Sindrome delle false memorie”
 - Le “false accuse” di abuso sessuale sui minori
 - La “sindrome di alienazione parentale” (SAP, “inventata” da R.Gardner)



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE (soprattutto) SESSUALI

Molte delle vittime NON ne parlano ⇒ Tra 1/3 e la metà delle vittime di stupro non ne parla con NESSUNO

CHI NE PARLA, NON SEMPRE VIENE ASCOLTATA

L'AFFIDABILITA' DELLE TESTIMONIANZE

⇒ dei bambini? Le ricerche mostrano che nella grande maggior parte dei casi le rivelazioni dei bambini sono fondate, le "false denunce" sono molto rare (distinguere le denunce "false" da quelle "non sostanziate" e dalle "preoccupazioni eccessive").

⇒ Dei pazienti psichiatrici? Le ricerche mostrano che nella maggior parte dei casi, ci sono riscontri oggettivi

⇒ Delle donne? Le ricerche mostrano che la maggior parte delle denunce sono fondate, anche quando la donna è confusa, sembra inaffidabile o le ritira. Le "false denunce" sono molto rare

PARADOSSO: panico sociale da "false memorie", "false denunce"



Violenza sessuale sui minori: le strategie degli aggressori

- NELL'INDIVIDUARE LE VITTIME
- NEL "PREPARARE" LE VITTIME ("grooming")
- NELL'INDURLE AL SILENZIO
- NELL'ASSICURARSI IL SILENZIO DEI TESTIMONI

Judith Herman (1992) : Per sfuggire alla responsabilità dei suoi delitti, il carnefice fa qualsiasi cosa sia in suo potere per promuovere l'oblio. Il segreto e il silenzio rappresentano la sua prima linea di difesa. Se questa fallisce, il carnefice attacca la credibilità della vittima. Se non può farla tacere del tutto, cercherà di fare in modo che nessuno ascolti. A questo scopo, mette in campo una schiera impressionante di argomenti, dalla negazione più spudorata alla più sofisticata ed elegante razionalizzazione. Dopo ogni atrocità, possiamo aspettarci di udire le stesse scuse prevedibili: non è mai successo; la vittima mente; la vittima esagera; è colpa della vittima."

QUESTO VALE ANCHE PER ALTRI TIPI DI VIOLENZA



Violenza sessuale sui minori: le strategie di chi tutela le vittime

- CONTRASTARE LA "POLITICA DEL SILENZIO", LA NEGAZIONE, LA TENTAZIONE DI GUARDARE DALL'ALTRA PARTE
- DARSÌ GLI STRUMENTI - CULTURALI, SCIENTIFICI, PROFESSIONALI, ORGANIZZATIVI, "STRATEGICI"- PER RICONOSCERE LA VIOLENZA
- AGIRE A TUTELA DELLA VITTIMA, REPRIMERE IL CRIMINE ⇒
FORMARSI E FARE RETE

Le ricerche mostrano che ci sono minori conseguenze negative della violenza sessuale ⇒

- Se la bambina/o ne parla con qualcuno, specialmente con la mamma
- Se la bambina/o trova "sostegno sociale" al momento della rivelazione
- Se c'è un intervento di counseling/terapeutico
- Se il percorso giudiziario è rispettoso e supportivo

